



All Reserved

CREDIT SERVICING & MANAGEMENT

Policy Whistleblowing

Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24
attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937

Indice

Scopo

All Reserved promuove un ambiente lavorativo equo, inclusivo e dignitoso. Si impegna al rispetto dei principi stipulati all'interno delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dei Dieci Principi del Global Compact, nonché, in particolare, degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – SDG5 parità di genere, SDG8 lavoro dignitoso e crescita economica e SDG10 ridurre le disuguaglianze.

La disciplina contenuta nella presente Policy definisce le modalità di gestione del processo *whistleblowing*. La disciplina di cui al D.Lgs. 24/2023 è orientata a garantire la manifestazione della libertà di espressione e di informazione ed a incoraggiare l'emersione di eventuali rischi e situazioni pregiudizievoli per la Società.

Applicabilità, Destinatari, Formazione

Segnalanti e Segnalazione

Le tutele previste

Misure ritorsive

Obblighi di riservatezza

I nostri canali

Il funzionamento del canale di segnalazione interno

Trattamento dei dati personali



Applicabilità

La presente Policy si applica alla Società All Reserved S.r.l.
È onere della Società darne corretta diffusione e comunicazione sia interna che esterna; la Policy è pubblicata sul sito web della Società, alla sezione **Whistleblowing**.
La Policy è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione di All Reserved, dopo l'adozione formale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Destinatari

La presente Policy si rivolge a tutto il personale della Società, intendendo con tale termine sia i Dipendenti, sia coloro che operano sulla base di rapporti che ne determinano l'inserimento nell'organizzazione, anche in forma diversa dal rapporto di lavoro subordinato. La Policy è destinata, altresì, ai soggetti ai quali è estesa la tutela prevista dal D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.

Formazione

La Società si impegna ad erogare ai Dipendenti e ai Collaboratori idonea formazione che illustri la nuova normativa di cui al D.Lgs. 24/2023 ed il canale di segnalazione interno adottato.

Riferimenti normativi

- Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019
- Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR)
- Codice della Privacy - D.Lgs. 196/2003 (modificato dal D.Lgs. 101/2018)
- Legge. 300/1970 - *Statuto dei lavoratori*



 **Segnalanti**

 **Segnalazione**



Segnalanti

Dipendenti e lavoratori autonomi

**Liberi professionisti, collaboratori,
consulenti**

Azionisti e Amministratori

Ex dipendenti e candidati

Volontari e tirocinanti

Le misure di protezione previste per il segnalante sono estese anche alle seguenti figure:

Facilitatori ovvero le persone che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, operano all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata

Colleghi di lavoro che abbiano con il segnalante un rapporto abituale o ricorrente

Persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante legate da un **vincolo affettivo o di parentela fino al quarto grado**

Enti di **proprietà** del segnalante o Enti al cui interno lavora il segnalante



Segnalazione



Le tutele previste

Le misure di protezione previste dal D.Lgs. 24/2023 si applicano al segnalante qualora ricorrano le seguenti condizioni:

al momento della segnalazione il segnalante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito oggettivo della normativa di riferimento

la segnalazione o divulgazione pubblica è stata effettuata sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Qualora fosse accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele previste dalla normativa di riferimento non sono garantite e al segnalante potrà essere comminata una sanzione disciplinare.

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

L'identità del segnalante, e qualsiasi altra informazione dalla quale possa evincersi l'identità, non possono essere rivelate senza il consenso espresso del segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni.

Nessuna ritorsione è consentita nei confronti dei segnalanti.



Misure ritorsive

Nessuna ritorsione è consentita al Segnalante, in particolare ci riferiamo alle seguenti misure ritorsive:

- licenziamento, la sospensione o misure equivalenti
- retrocessione di grado o la mancata promozione
- mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro
- sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa
- note di merito negative o le referenze negative
- adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria
- coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo
- discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole
- mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione
- mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine
- danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi
- inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro
- conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi
- annullamento di una licenza o di un permesso
- richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

Ritorsione

Qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare, alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto, da intendersi come danno ingiustificato



Obblighi di riservatezza

La tutela alla riservatezza è estesa, altresì, alle persone menzionate nella segnalazione.

La persona segnalata può essere sentita dalla Società, dietro sua richiesta, anche opponendo osservazioni scritte e documenti. Si precisa che tale soggetto non ha il diritto di essere sempre informato della segnalazione che lo riguarda, ma solo nell'ambito del procedimento eventualmente avviato nei suoi confronti a seguito della conclusione della gestione della segnalazione e nel caso in cui tale procedimento sia fondato in tutto o in parte sulla segnalazione.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa del segnalato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del segnalante alla rivelazione della propria identità.



I nostri canali



Piattaforma informatica
whistleblowing
EQS Integrity Line Essential



Incontro diretto



Gestore delle segnalazioni

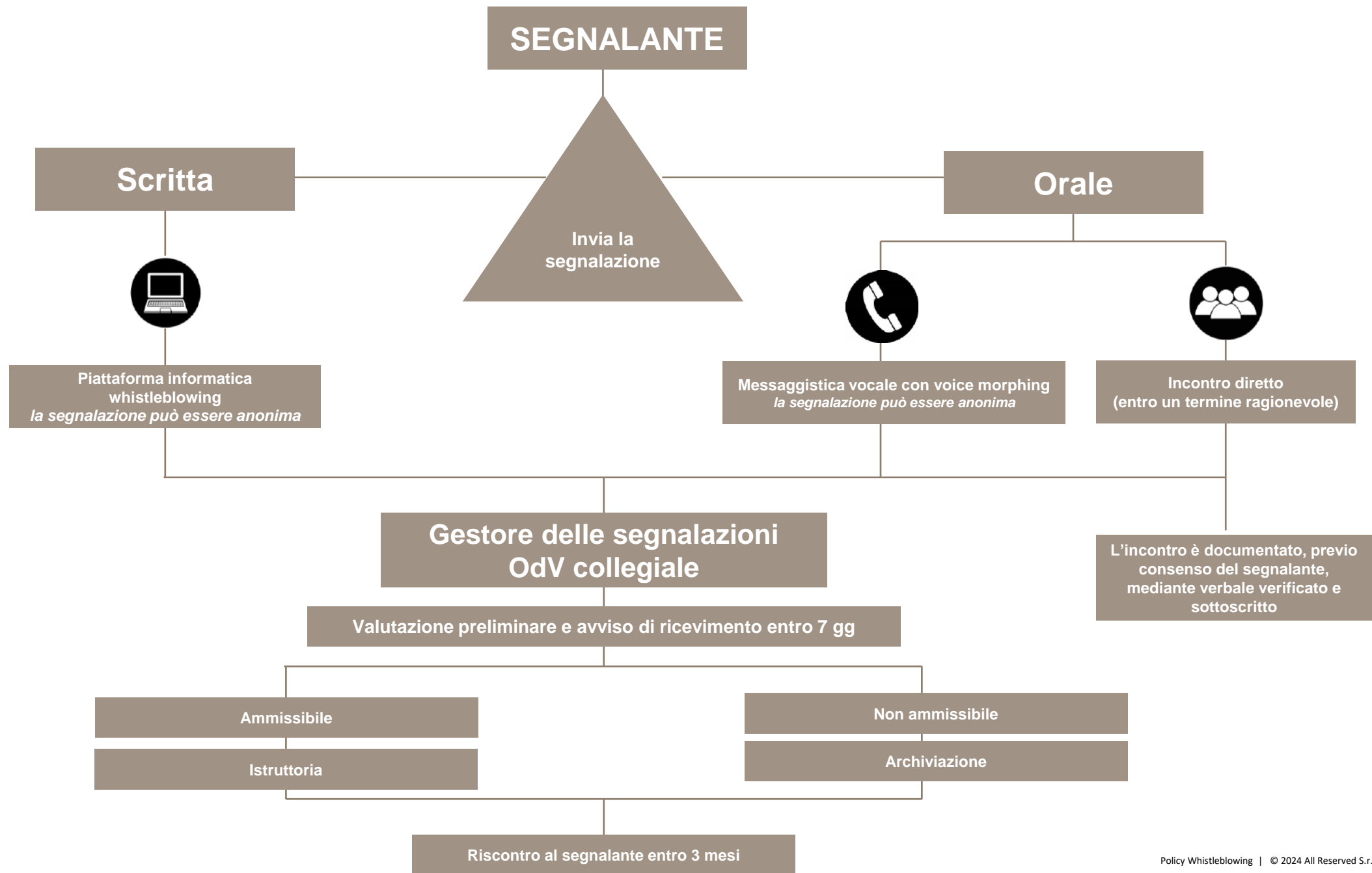
Organismo di Vigilanza in composizione
collegiale





Funzionamento del canale di segnalazione interno









Trattamento dei dati personali



Trattamento dei dati personali



L'Organismo di Vigilanza della Società in composizione collegiale è incaricato di gestire le segnalazioni *whistleblowing*. Il trattamento dei dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51. In particolare, i trattamenti di dati personali sono effettuati dalla Società in qualità di Titolare. La stessa, poi, nella gestione delle segnalazioni, si avvale dell'Organismo di Vigilanza.



Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale del processo di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza a norma di legge.





Appendice



Definizioni e acronimi

ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
Whistleblowing	Istituto che tutela colui che segnala condotte illecite di cui è venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo
Segnalante	La persona fisica che effettua la segnalazione di informazioni sulle presunte violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo
Contesto lavorativo	Attività professionali, presenti o passate, attraverso le quali una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione
Persona coinvolta - segnalata	La persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata
Canale di segnalazione	Strumento per consentire l'invio di segnalazioni in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale possono essere effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole
Gestore della segnalazione	Soggetto incaricato dalla Società a gestire la segnalazione, autonomo, indipendente e specificatamente formato



Informazione sulle violazioni	Informazioni, compresi i fondati sospetti riguardanti violazioni, ovvero comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato
Ritorsione	Qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione che provoca o possa provocare al segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto
Organismo di Vigilanza	Organismo con il compito di vigilare sull'efficacia e funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato





All Reserved

CREDIT SERVICING & MANAGEMENT